

Verbale:

letto, approvato e sottoscritto

data della firma digitale del:

☒ **Presidente: Alberto Putamorsi**

☒ **Direttore: Antonio Bartelletti**

Parere di regolarità tecnica:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole, per la seguente motivazione:**

.....
.....
.....

data della firma digitale del

Responsabile dell'Ufficio:

☐ **Direttore-Attività di Parco**

☒ **Affari contabili e personale**

☐ **Difesa del suolo**

☐ **Interventi nel Parco**

☐ **Lavori pubblici**

☐ **Pianificazione territoriale**

☐ **Ricerca e conservazione**

☐ **Valorizzazione territoriale**

☐ **Vigilanza e gestione della fauna**

Parere di regolarità contabile:

☒ **non necessario**

☐ **favorevole**

☐ **non favorevole, per il seguente motivo:**

.....

data della firma digitale del

Responsabile dell'Ufficio

☐ **Affari contabili e personale**

Responsabile procedimento amministrativo:

Marco Comparini

**Parco Regionale delle Alpi Apuane**

estratto dal verbale della

Consiglio direttivo**Deliberazione**

n. 3

del 6 febbraio 2017

oggetto: Convenzione per lo svolgimento di piani formativi per l'alternanza scuola lavoro degli studenti I S. I. "Garfagnana" – approvazione

L'anno duemiladiciassette, addì sei del mese di febbraio, alle ore sedici, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 1 del 1° febbraio 2013 e DC nn. 46, 47 e 48 del 18 giugno 2014.

Sono presenti componenti n. 9 – assenti n. 2

(A = assente; P = presente)

Marco Bertolini	P
Riccarda Bezzi	P
Lorenzo Borghesi	A
Stefano Caccia	P
Massimo Fornari	P
Barbara Lippi	P
Sauro Mattei	P
Matilde Ragghianti	A
Alberto Putamorsi	P
Mario Tonacci	P
Vittorio Torre	P

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

presiede **Alberto Putamorsi**

partecipa il Direttore **Antonio Bartelletti**

Il Consiglio direttivo

Vista la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., avente per oggetto la *“Istituzione dell’Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio”*;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 307 del 9 novembre 1999 con la quale è stato approvato lo Statuto dell’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Vista la L.R. 19 marzo 2015, n. 30 e succ. mod. ed integr., avente per oggetto le *“Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale, ecc.”*, con particolare riferimento agli artt. 35, 36 e 44;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43 che prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro;

Vista la richiesta dell'I.S.I. "Garfagnana" con la quale si propone al Parco delle Alpi Apuane l'accoglienza di studenti per i percorsi di alternanza scuola lavoro ai sensi della citata Legge n. 107/2015;

Visto che il Parco Alpi Apuane ritiene di accogliere la richiesta proponendosi come Ente Partner ritenendo che la Formazione sia di importanza sostanziale per una area protetta come la nostra e che essa, in particolare, nel momento in cui sviluppa l'elemento educativo diviene parte integrante e sostanziale dell'immagine di un'Area Protetta, il cui compito, tra le altre cose, è anche quello di svolgere un ruolo di collaborazione con istituzioni come scuole e università;

Dato atto che il Parco delle Alpi Apuane può, attraverso i suoi operatori, offrire e mettere a disposizione, con la realizzazione di *stages* e di tirocini, non solo materiale umano altamente qualificato, ma anche progetti, iniziative ed azioni, che possono diventare oggetto di studi e di approfondimenti per la formazione di profili professionali idonei ad “operare” in aree protette, secondo i principi della Sostenibilità;

Ritenuto, poi, che è anche utile, per l’Ente, poter disporre di studenti motivati, in grado di poter seguire i progetti, le iniziative e quant’altro gli uffici del Parco svolgono, nel normale svolgimento della loro attività, senza oneri;

Visto lo schema di Convenzione inviato dall'I.S.I. "Garfagnana", per l’effettuazione dei piani formativi in parola, che si allega al presente atto e del quale ne viene a far parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare tale schema di convenzione generale e quindi di procedere all’ospitalità degli studenti di codesto Istituto, ogni anno, previa attualizzazione del presente schema, di volta in volta, con i nomi degli allievi, gli estremi della polizza assicurativa ed il periodo di tempo del tirocinio o dello stage;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall’Ufficio responsabile del procedimento amministrativo, comprensiva dei suoi allegati;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione;

Preso atto del parere tecnico favorevole, riportato nel frontespizio del presente atto;

Con n. 9 voti favorevoli, resi nei modi di legge dai 9 consiglieri presenti e votanti,

delibera

- 1) di approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione di Piani Formativi relativi all'alternanza scuola lavoro degli studenti dell'I.S.I. "Garfagnana";

il Direttore (o suo delegato)

- 2) di demandare al dettaglio dei progetti formativi di tirocinio o *stages* la definizione, di volta in volta, quanto meno dei: a) i nomi degli allievi, b) gli estremi della polizza assicurativa, c) il periodo o i periodi tempo previsti per lo svolgimento dei piani formativi;
- 3) di dare mandato al Direttore a sottoscrivere la Convenzione in parola;
- 4) di autorizzare i Responsabili degli Uffici dell'Ente, che si dichiareranno disponibili, ad ospitare gli allievi/e dell'I.S.I. "Garfagnana" e ad assumere le funzioni di Tutor Aziendali, come previsto dalla Convenzione di cui trattasi;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con 9 voti favorevoli, resi nei modi di legge dai 9 consiglieri presenti e votanti.

Periodo di stage dal /2017 al /2017

MODELLO DI CONVENZIONE DEL PERCORSO IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

tra

I.S.I. “ Garfagnana” con sede in Via XX Aprile 12, 55032 Castelnuovo di Garfagnana Lucca, codice fiscale 81000560466, d’ora in poi denominato “soggetto promotore”, rappresentato dal prof. MASSIMO FONTANELLI nato a Castelnuovo Val di Cecina (PI) il 18/08/1953, codice fiscale FNTMSM53M18C244U,

e

.....
P.I d’ora in poi denominato “soggetto ospitante”, rappresentato dal sig
..... nato a..... , il..... C.F

Premesso che

- ai sensi dell’art. 1 DLgs 77/05, l’alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia del sistema dei licei, sia nel sistema dell’istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 Luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l’alternanza scuola- lavoro è soggetta all’applicazione del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n 81 e successive modifiche.

Si conviene quanto segue:

Art.1.

L’ ente/azienda qui di seguito indicata anche come il “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° soggetti in alternanza scuola-lavoro su proposta dell’ISI “Garfagnana”, di seguito indicata/o anche come il “soggetto promotore”.

Art.2.

1. L’accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non costituisce rapporto di lavoro;
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, al lavoratore è equiparato lo studente in alternanza scuola-lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera a) decreto citato.
3. L’attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore denominato “ tutor interno” e da un tutore aziendale, indicato dal soggetto ospitante, denominato “ tutor formativo esterno”;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nell’impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposta un Piano Formativo Personalizzato, coerente con i Piano Formativo del percorso, che fa parte integrante della presente Convenzione;
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore;
6. L’accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L.977/67 e successive modifiche.

Art.3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno nella progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente interno dovrà collaborare con il tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all' art. 20 D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa porre in essere le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro il beneficiario/i del percorso è tenuto/ sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso Formativo Personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia d'igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, restrizioni, regolamenti interni, previsti a tal scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art.20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il beneficiario/i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del d.Lgs 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto della capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e sicurezza,
- Informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D.Lgs. 81/2008;
- Designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es.RPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) Garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per tramite di un tutor aziendale, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite in contesto non formale;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor aziendale per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RPP).

Art.7

- 1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso Formativo Personalizzato presso il soggetto ospitante.
- 2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

[Luogo e Data]

[timbro e firma per ente/azienda]

Castelnuovo di Garf.,.....

per **I.S.I. "Garfagnana"**
prof. Massimo Fontanelli
dirigente scolastico